

VareseNews

L'Insubria è una sola

Pubblicato: Sabato 29 Ottobre 2005

Allo stand di VareseNews a Ticino Informatica oggi è arrivato quasi per caso, attirato dal materiale informativo in distribuzione, Peter, un ragazzo di Lugano che studia Medicina a Varese, al IV anno. L'incontro occasionale apre uno spaccato curioso sulla comunità di ragazzi svizzeri che studiano all'Università di Varese, una cinquantina di persone, di cui 8 al suo stesso anno di Medicina, che confermano come "siamo due nazioni, ma l'Insubria è unica".

Il pendolarismo transfrantiero viene affrontato in auto, l'unico mezzo che oggi permette di gestire il viaggio giornaliero. Almeno fino a quando la Arcisate-Stabio non diventerà realtà, ed allora "i futuri studenti potranno beneficiarne". Per ora, punto di ritrovo tra i compagni di corso è Mendrisio, dal quale ripartono unendo le auto alla volta di Varese.

L'impatto con l'università italiana è stato sicuramente eccellente, grazie ad un clima caldo ed aperto e alla preparazione di altissimo livello dei docenti della facoltà. Una scelta quindi di qualità per gli studenti svizzeri non escludono di proseguire con la specializzazione sempre presso il nostro ateneo. Un plauso anche per le strutture, che sicuramente raggiungeranno l'eccellenza con la realizzazione del futuro campus ed il miglioramento di alcuni servizi agli studenti.

Ticino Informatica rappresenta per Peter, la possibilità di curiosare tra progetti di ricerca utili anche per la professione medica, che non può prescindere dall'IT. E poi, a Lugano, è anche un luogo dove poter incontrare amici e conoscenti a loro volta a caccia di novità tecnologiche.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it